



Anche quest'anno sono attese diverse agevolazioni. Eccole nel dettaglio



BONUS *famiglia*

COSA È PREVISTO NEL

Anche quest'anno con la legge di Bilancio sono stati previsti fondi per dare una mano alle famiglie. «Giudizio positivo per la riconferma di alcuni bonus e per l'introduzione di nuove agevolazioni», sottolinea Andrea Di Palma, segretario nazionale di Adiconsum. «Rimangono, però, alcune perplessità in merito alla dotazione di fondi. Per un sostegno più valido alle famiglie, l'ideale sarebbe che alcune misure diventassero strutturali». Vediamo, in sintesi, le principali novità introdotte per il 2018.



Per i bambini

Rimangono invariati il Bonus **mamma domani** (800 euro per le donne all'ottavo mese di gestazione), il Bonus **asilo nido** (1.000 euro all'anno per tre anni) e il Bonus **baby-sitting** (per le mamme lavoratrici che rientrano in servizio, rinunciando al congedo parentale facoltativo).

Bonus
mamma
800 €



Per i figli a carico

Con la nuova legge di Bilancio sono cambiate le regole sulle detrazioni per i figli a carico fino al compimento del **24esimo anno d'età**.

* Attenzione però, perché le novità non partiranno subito. In pratica, per il 2018 il **limite di reddito che i figli non devono superare** affinché possano essere considerati a carico dei genitori sarà ancora di 2.840,51 euro.

* Dal 1° gennaio 2019 salirà invece a **4mila euro**.

Resta invariata la soglia (cioè quella di 2.840,51 euro) per i figli di età superiore ai 24 anni e per tutti gli altri familiari a carico con un altro grado di parentela.

* Per quanto riguarda gli importi annui che spettano ai genitori che possono beneficiare della detrazione, sono:

- ✓ da 800 a 950 euro per ogni figlio dai 3 anni in su;
- ✓ da 900 a 1.220 euro per ogni figlio al di sotto dei 3 anni.

950€

LA SOGLIA PER
CHI HA FIGLI DAI
3 ANNI IN SU

LE AZIENDE CHE "REGALANO" AI PROPRI DIPENDENTI

L'ABBONAMENTO AI TRASPORTI, LO POSSONO DETTRARRE



Per chi usa spesso i mezzi pubblici

Un'altra novità di quest'anno è la possibilità di portare in detrazione dalla dichiarazione dei redditi quanto speso per acquistare abbonamenti ai trasporti pubblici, compreso lo scuolabus per un massimo del 19% su una spesa di 250 euro all'anno (a conti fatti, si traduce nella possibilità di risparmiare fino a 47,50 euro all'anno).

* Sono detraibili tutti gli abbonamenti per il trasporto pubblico **locale (autobus e metropolitana), regionale e interregionale (compresi treni ad alta velocità)**.

I contribuenti dovranno conservare la ricevuta del pagamento e indicare la spesa sostenuta nella dichiarazione dei redditi.

* Per i lavoratori dipendenti, gli abbonamenti dei pendolari possono essere rimborsati dal datore di lavoro con i cosiddetti buoni Tpl, che non concorrono a formare reddito di lavoro dipendente e, quindi, sono esenti dalle tasse.

La
detrazione
è del
19%

Per chi aiuta un parente non autosufficiente

Sono quasi 9 milioni gli italiani (di cui il 76,4% donne) che si prendono cura a tempo pieno di un parente anziano o non autosufficiente. Per loro, è stato stanziato un fondo di 60 milioni di euro, che dovrà essere speso tra il 2018 e il 2020.

* Può trattarsi dell'assistenza continua al coniuge (ma anche a uno dei partner dell'unione

civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto), oppure a un familiare entro il terzo grado di parentela non più autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé.

* Per ora, però, **non si conoscono le modalità e i requisiti** per accedere al fondo, ma si attende che in breve tempo vengano emanati i decreti ministeriali.

La domanda per i bonus bebè va inoltrata all'Inps - anche via web - eventualmente facendosi assistere da un Caf.



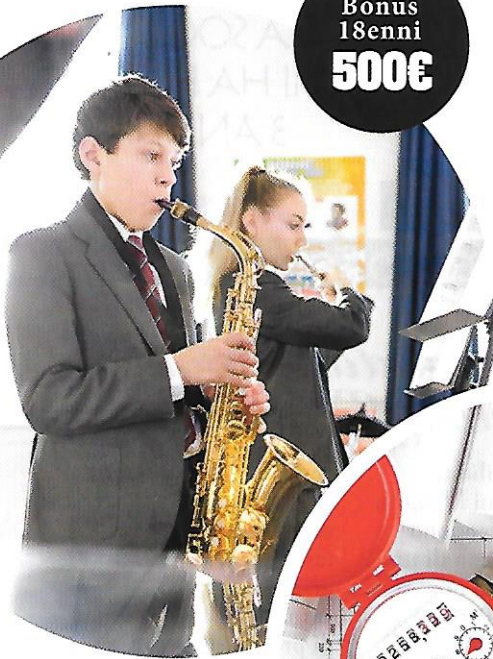


Per gli studenti

Confermato il Bonus cultura di 500 euro per i giovani che compiranno i **18 anni nel 2018** e nel 2019. Una possibilità in più per ampliare il bagaglio culturale dei ragazzi acquistando libri, dvd e manuali, ma anche biglietti per cinema, teatro e concerti, ingressi a mostre, musei, parchi naturali, monumenti e aree archeologiche, grazie all'utilizzo di questa card.

- * Per usufruire del bonus occorre entrare sul sito www.18app.italia.it, richiedere le credenziali Spid, cioè il Sistema pubblico di identità digitale, indispensabile per accedere ai servizi della pubblica amministrazione; poi, dopo essersi registrati, si può procedere con gli acquisti in negozio oppure online.

Bonus
18enni
500€



» se studiano musica

Buone notizie anche per chi ha figli iscritti ai licei musicali, ai conservatori di musica e agli istituti superiori di studi musicali. Anche per il 2018 è stato infatti confermato il bonus del 65% - fino a un massimo di **2.500 euro** - per l'acquisto di uno **strumento musicale** a patto però che sia coerente con il percorso di studi (in buona sostanza, se frequenta un corso di violino non può ottenere lo sconto per l'acquisto di una chitarra).

- * Lo sconto sullo strumento viene applicato direttamente dal rivenditore presentando il certificato rilasciato dall'istituto.

» se vanno all'università

Per i figli che studiano in università lontane da casa è stata confermata la possibilità di detrarre **una parte delle spese d'affitto**. Le cifre restano invariate rispetto agli anni precedenti: il 19% fino al limite massimo di 2.633 euro, ma con delle importanti novità.

- * È stato soppresso il vincolo in base al quale il Comune dell'ateneo doveva essere situato in una provincia diversa da quella di residenza dello studente ed esteso il beneficio anche nell'ipotesi in cui lo studente viva in una zona montana e disagiata, e la sede dell'università sia posta in un Comune ad almeno **50 chilometri di distanza**.



» se c'è un disturbo dell'apprendimento

Un'altra nuova agevolazione fa il suo esordio nella legge di Bilancio appena approvata. Si tratta di una detrazione del **19% per le spese per l'acquisto di strumenti** che favoriscono la comunicazione verbale e l'acquisizione delle lingue straniere di ragazzi che hanno uno specifico disturbo dell'apprendimento supportato da una diagnosi certificata.

- * Naturalmente, occorre che il medico attesti anche il collegamento tra gli strumenti acquistati e il tipo di disturbo dell'apprendimento diagnosticato.
- * Lo sconto Irpef è riconosciuto fino al **termine della scuola secondaria di secondo grado**, mentre non ci sono limiti di spesa che dovrà, però, essere sostenuta entro il 31 dicembre 2018.
- * Si attende nei prossimi mesi una circolare dell'Agenzia delle entrate per quanto riguarda le modalità per poter usufruire di questa agevolazione.

acqua

OGGI C'È ANCHE
LO SGRAVIO PER
IL SUO COSTO

PIÙ SCONTI IN BOLLETTA

Oltre ai consueti sconti sulle bollette di luce e gas riservati alle famiglie numerose e a basso reddito, grazie al cosiddetto "Bonus sociale elettrico e gas", da quest'anno le riduzioni sono previste anche per l'acqua con il "Bonus sociale idrico".

- * L'agevolazione potrà essere richiesta dai nuclei familiari con l'Isce inferiore a 8.107,50 euro che sale a 20mila in presenza di più di tre figli a carico (lo stesso

limite già esistente per luce e gas).

- * Poiché per l'acqua si tratta di una novità, occorre un po' di tempo per mettere a punto il sistema. Sarà, infatti, possibile presentare le domande ai Comuni di residenza a partire dal 1° luglio 2018.
- * Maggiori informazioni si trovano sul sito del Sistema di gestione delle agevolazioni sulle tariffe elettriche (www.sgate.anci.it).

Con la consulenza di *Alessandra Egidi*, segretario generale di Confedilizia.

→ ATTENZIONE: LA DOMANDA PER I BONUS BEBÈ PUÒ ESSERE INOLTRATA ALL'INPS ANCHE IN VIA TELEMATICA